



ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE

"E. S. Piccolomini"

con sezioni associate: Liceo Classico-Musicale "E. S. Piccolomini" (Siena) – Tel. 0577/280787 Fax 0577/288008

Liceo Artistico "D. Buoninsegna" (Siena) – Tel. 0577/281223 Fax 0577/40321

Liceo delle Scienze Umane ed Economico Sociale "S. Caterina da Siena" (Siena) – Tel. 0577/44968 Fax 0577/280203

Segreteria e Presidenza: Prato di S. Agostino, 2 53100 SIENA – Tel. 0577/280787- Fax 0577/288008- C.F. n. 80008380521

Anno scolastico 2020/2021

RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE

Docente: SABRINA CAVALLINI
Disciplina/e: SCIENZE UMANE
Classe: 1C Sezione associata: Liceo delle Scienze Umane-Economico Sociale
Numero ore di lezione effettuate: 99

PROFILO FINALE DELLA CLASSE

La classe è composta da 12 alunni (4 maschi e 8 femmine) e ciò consente una maggiore possibilità di condivisione e partecipazione da parte tutti. La classe si mostra disponibile ai dibattiti e ai confronti. L'impegno e l'attenzione sono stati talvolta discontinui, soprattutto nella fase di DDI/DAD, ma nel corso del tempo è molto cambiata, soprattutto nei momenti di lezione in presenza. Dopo un'iniziale difficoltà da parte degli studenti ad avere un impegno e partecipazione costanti, la classe è apparsa molto più partecipe, mostrando curiosità ed interesse per gli argomenti proposti. Anche la costanza nello studio è apparsa gradualmente più adeguata e soddisfacente. Permangono, in alcuni studenti, maggiore demotivazione e scarsa organizzazione nel metodo di studio che non sembra ancora ben strutturato e consolidato.

OBIETTIVI CONSEGUITI (Abilità e Competenze)

- Aver compreso la specificità della psicologia come disciplina scientifica, acquisendo il suo campo di indagine, le sue metodologie e la sua evoluzione storica.
- Avere compreso e conosciuto gli aspetti principali del funzionamento mentale, sia nelle sue caratteristiche di base, sia nelle sue dimensioni evolutive e sociali.
- Aver colto la differenza tra psicologia del senso comune e psicologia scientifica, sottolineando le esigenze di verificabilità empirica e di sistematicità teorica cui la seconda cerca di adeguarsi.
- Aver appreso a saper leggere ed analizzare i testi di autori significativi, estrapolandone i concetti principali e comprendendone il loro ruolo all'interno dell'evoluzione scientifica delle discipline.
- Avere appreso a sapere esporre in forma sia orale che scritta i concetti acquisiti; avere promosso la metacognizione e la comprensione di essa sia da un punto di vista teorico che personale.

Gli obiettivi sono stati raggiunti dalla quasi totalità degli alunni seppure con alcune differenze individuali dovute sia alla preparazione di base sia alle caratteristiche individuali riguardanti il metodo di studio sia (in un caso) alla scarsa frequenza scolastica.

--

RISULTATI DI APPRENDIMENTO RAGGIUNTI

Indicare con una X il grado di progresso verificato nelle competenze esercitate nella propria disciplina, come riportato **a scopo d'esempio** nelle prime voci:

1. Area metodologica	Poco	Abbastanza	Molto
a. Aver acquisito un metodo di studio autonomo e flessibile, che consenta di condurre ricerche e approfondimenti personali e di continuare in modo efficace i successivi studi superiori e di potersi aggiornare lungo l'intero arco della propria vita.		X	
b. Essere consapevoli della diversità dei metodi utilizzati dai vari ambiti disciplinari ed essere in grado valutare i criteri di affidabilità dei risultati in essi raggiunti.		X	
c. Saper compiere le necessarie interconnessioni tra i metodi e i contenuti delle singole discipline.		X	
2. Area logico-argomentativa			
a. Saper sostenere una propria tesi e saper ascoltare e valutare criticamente le argomentazioni altrui.		X	
b. Acquisire l'abitudine a ragionare con rigore logico, ad identificare i problemi e a individuare possibili soluzioni.			
c. Essere in grado di leggere e interpretare criticamente i contenuti delle diverse forme di comunicazione.		X	
3. Area linguistica e comunicativa			
a. Padroneggiare pienamente la lingua italiana e in particolare:			
a.1 dominare la scrittura in tutti i suoi aspetti, da quelli elementari (ortografia e morfologia) a quelli più avanzati (sintassi complessa, precisione e ricchezza del lessico, anche letterario e specialistico), modulando tali competenze a seconda dei diversi contesti e scopi comunicativi;		X	
a.2 saper leggere e comprendere testi complessi di diversa natura, cogliendo le implicazioni e le sfumature di significato proprie di ciascuno di essi, in rapporto con la tipologia e il relativo contesto storico e culturale;		X	
a.3 curare l'esposizione orale e saperla adeguare ai diversi contesti.		X	
b. Aver acquisito, in una lingua straniera moderna, strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento.			
c. Saper riconoscere i molteplici rapporti e stabilire raffronti tra la lingua italiana e altre lingue moderne e antiche.			
d. Saper utilizzare le tecnologie dell'informazione e della comunicazione per studiare, fare ricerca, comunicare.		X	
4. Area storico umanistica			
a. Conoscere i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Italia e all'Europa, e comprendere i diritti e i doveri che caratterizzano l'essere cittadini.		X	
b. Conoscere, con riferimento agli avvenimenti, ai contesti geografici e ai personaggi più importanti, la storia d'Italia inserita nel contesto europeo e internazionale, dall'antichità sino ai giorni nostri.			
c. Utilizzare metodi (prospettiva spaziale, relazioni uomo-ambiente, sintesi regionale), concetti (territorio, regione, localizzazione, scala, diffusione spaziale, mobilità, relazione, senso del luogo...) e strumenti (carte geografiche, sistemi informativi geografici, immagini, dati statistici, fonti soggettive) della geografia per la lettura dei processi storici e per l'analisi della società contemporanea.			
d. Conoscere gli aspetti fondamentali della cultura e della tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa italiana ed europea attraverso lo studio delle opere, degli autori e delle correnti di pensiero più significativi e acquisire gli strumenti			

necessari per confrontarli con altre tradizioni e culture.			
e. Essere consapevoli del significato culturale del patrimonio archeologico, architettonico e artistico italiano, della sua importanza come fondamentale risorsa economica, della necessità di preservarlo attraverso gli strumenti della tutela e della conservazione.			
f. Collocare il pensiero scientifico, la storia delle sue scoperte e lo sviluppo delle invenzioni tecnologiche nell'ambito più vasto della storia delle idee.			
g. Saper fruire delle espressioni creative delle arti e dei mezzi espressivi, compresi lo spettacolo, la musica, le arti visive.			
h. Conoscere gli elementi essenziali e distintivi della cultura e della civiltà dei paesi di cui si studiano le lingue.			
5. Area scientifica, matematica e tecnologica			
a. Comprendere il linguaggio formale specifico della matematica, saper utilizzare le procedure tipiche del pensiero matematico, conoscere i contenuti fondamentali delle teorie che sono alla base della descrizione matematica della realtà.			
b. Possedere i contenuti fondamentali delle scienze fisiche e delle scienze naturali (chimica, biologia, scienze della terra, astronomia), padroneggiandone le procedure e i metodi di indagine propri, anche per potersi orientare nel campo delle scienze applicate.			
c. Essere in grado di utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici nelle attività di studio e di approfondimento; comprendere la valenza metodologica dell'informatica nella formalizzazione e modellizzazione dei processi complessi e nell'individuazione di procedimenti risolutivi.			
6. Area artistica			
a. Conoscere la storia della produzione artistica e architettonica e il significato delle opere d'arte nei diversi contesti storici e culturali anche in relazione agli indirizzi di studio prescelti.			
b. Cogliere i valori estetici, concettuali e funzionali nelle opere artistiche.			
c. Conoscere e applicare le tecniche grafiche, pittoriche, plastico-scultoree e multimediali e saper collegare tra di loro i diversi linguaggi artistici.			
d. Conoscere e padroneggiare i processi progettuali e operativi e utilizzare in modo appropriato tecniche e materiali in relazione agli indirizzi prescelti.			
e. Conoscere e applicare i codici dei linguaggi artistici, i principi della percezione visiva e della composizione della forma in tutte le sue configurazioni e funzioni.			
f. Conoscere le problematiche relative alla tutela, alla conservazione e al restauro del patrimonio artistico e architettonico.			
7. Area musicale			
a. Aver acquisito capacità esecutive ed interpretative			
b. Possedere padronanza tecnica, espressiva ed interpretativa dello strumento che consentano l'esecuzione del repertorio in modo personale e coerente e contestualizzato a livello storico e stilistico			
c. Aver acquisito capacità di suonare in pubblico (performance), e capacità di autovalutazione critica e consapevole			
d. Possedere adeguata capacità di interazione con il gruppo durante la partecipazione ad insiemi vocali e strumentali			
e. Possedere competenze adeguate nell'uso delle principali tecnologie informatiche per l'elaborazione dell'audio digitale anche in chiave multimediale			
f. Conoscere i principi basilari relativi dell'evoluzione storico-estetica della musica concreta, elettronica e informatico-digitale			
g. Riconoscere e comprendere i principi e le strutture delle forme musicali e saperle collocare a livello storico – estetico"			
h. Aver acquisito capacità compositive			

METODOLOGIE DIDATTICHE

Lezione frontale, lezione partecipata, lavori individuali utilizzando anche il supporto informatico,

uso di supporti audio-visivi, integrazione con altro materiale raccolto, libro di testo e altri link e materiali raccolti in rete.

ATTIVITÀ/PERCORSI DI AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA

Data la situazione emergenziale, non sono state svolte attività extra-curricolari.

MODELLO VALUTATIVO

Per quanto riguarda i criteri di valutazione, si rimanda alla nota Miur Prot.n.388 del 18 marzo, pertanto i criteri di valutazione rimangono quelli approvati al Collegio di Docenti. Nella valutazione si è tenuto conto anche della partecipazione ed interesse mostrati, della responsabilità e dei livelli di autonomia, della capacità di riesposizione e rielaborazione personale dei contenuti appresi.

CONTENUTI AFFRONTATI

I contenuti sono stati rimodulati in base alle esigenze e ai tempi dettati dalla pandemia. Nelle attività si è tenuto conto delle difficoltà (soprattutto attentive) presentate dagli alunni durante la DAD.

Si allega il programma effettivamente svolto.

VERIFICHE

Verifiche scritte e orali, presentazioni e produzioni individuali.

RAPPORTI CON LE FAMIGLIE

Non ci sono state criticità nel rapporto con le famiglie.

Siena, 04/06/2021

IL DOCENTE
Sabrina Cavallini